

Credo geografia delle fedi

**un podcast originale di Festival Biblico
letto da Laura Cappon e prodotto da Piano P**

Comunicato stampa

Vicenza, 29 aprile 2022 - In cosa credono, oggi, i trenta-quarantenni? In che modo la religione entra in gioco nella loro vita quotidiana, in famiglia o nell'ambiente di lavoro? Che rapporto hanno con la fede i nuovi italiani di seconda e terza generazione, ragazzi e ragazze che passano ore sui social?

A queste domande prova a dare una risposta **Credo. geografia delle fedi, un podcast originale del Festival Biblico, letto dalla giornalista Laura Cappon e prodotto da Piano P, un'occasione per un'esplorazione dell'Italia di oggi, un viaggio intimo in un Paese ormai multiculturale, tra le esistenze e le esperienze di alcune delle comunità religiose più numerose sul nostro territorio: cattolici, ortodossi, valdesi, ebrei e musulmani.**

Il Festival Biblico è un festival culturale che da 18 anni si interroga sul ruolo che la Bibbia può avere oggi nell'aiutarci a leggere e comprendere le questioni che fanno parte del nostro vivere quotidiano: nel 2021, nell'ambito degli incontri dal vivo che si svolgono nelle città e nelle province che ad oggi aderiscono al progetto, ossia Vicenza, Verona, Padova, Rovigo, Vittorio Veneto e Treviso, ha dato vita a un ciclo di incontri dal titolo *Geografia delle fedi* con l'obiettivo di conoscere le fedi nel mondo con un approccio che lega le Sacre Scritture, la storia, l'antropologia, il contesto e i suoi dati, le testimonianze. Ogni incontro punta i riflettori su uno Stato o su una particolare area geografica del mondo e con l'aiuto di giornalisti, antropologi, scrittori e la voce dei "testimoni", cerca di tratteggiare un quadro generale della situazione di quel Paese a partire dalle fedi che lo compongono, provando a raccontare come spesso nelle storie di conflitti, persecuzione e inimicizie tra popoli, le motivazioni religiose siano utilizzate per mascherare interessi e mire sovraniste che nulla hanno a che fare con le religioni.

Da qui è nata l'idea del podcast: se negli incontri dal vivo ci interroghiamo sul resto del mondo, qui proviamo a capire cosa succede in Italia, chiedendoci in cosa credono oggi i trenta-quarantenni, se la dimensione sacra ha risvolti e legami con quella familiare, affettiva e lavorativa, in che modo la religione entra in gioco nell'esperienza di vita, e se la religione è un elemento che dà senso al nostro vivere quotidiano.

Credo. geografia delle fedi è un podcast in 5 episodi pubblicati con cadenza settimanale a partire dal 15 aprile e disponibili sul sito del Festival Biblico, su quello di Piano P e nelle principali app per lo streaming audio (Apple Podcasts, Spotify, Google Podcasts, Amazon Music, ecc.).

Segreteria organizzativa

Centro Culturale San Paolo Odv
Viale Ferrarin, 30 - 36100 Vicenza
t. +39 04441540019
c.f. 90032020043 / p.i. 03217440043
www.festivalbiblico.it info@festivalbiblico.it

Promosso da

Diocesi di Vicenza
Società San Paolo

Aderiscono

Diocesi di Verona
Diocesi di Padova
Diocesi di Adria-Rovigo
Diocesi di Vittorio Veneto
Diocesi di Treviso
Diocesi di Alba / Fuori Festival

Episodio 1. I cattolici in mezzo al guado

«So di dare un'immagine un po' anziana della chiesa cattolica», dice Alessandra, «ma io la vedo come i miei nonni, che mi accompagnano e mi danno una direzione, a cui forse manca un po' di intuito, di freschezza, di novità». Alessandra ha 31 anni, è laureata in Teologia e insegna religione in una scuola media: è una dei tre protagonisti di questo episodio dedicato ai cattolici con il quale inizia il nostro viaggio nella geografia delle fedi dei trenta-quarantenni in Italia.

Si parte dal Seminario maggiore nel centro storico di Padova, dove una volta gli allievi “erano truppe”, mentre oggi sono poche decine. «C'è certamente un problema di riconoscimento in una comunità da parte di tanti giovani, il che porta a un pellegrinaggio “fai da te” per crearsi un'esperienza personale», conferma Paolo Rappellino, giornalista del mensile “Jesus”, che abbiamo individuato come personaggio di riferimento, «anche se il mondo cattolico è molto vario al suo interno, oggi un trentenne credente fa parte di una minoranza».

Episodio 2. Ortodossi, la Chiesa come appartenenza

“Comunità” è la parola chiave della parrocchia ortodossa romana di Verona a cui fanno capo circa 6.000 persone. Il luogo, fisico e spirituale, animato da padre Gabor Codrea, in cui la religione accoglie, aggrega, ricompona, dà punti di riferimento a chi li ha cercati con molta fatica.

Riprende da qui il viaggio tra le fedi in Italia, da una chiesa costruita con il sostegno dello Stato romeno ma anche con le donazioni dei fedeli, nuovi italiani che continuano a sentirsi divisi in due, fisicamente qui, ma con il cuore in Romania. «Vivendo la religione, torniamo a casa tutte le domeniche», dice Florin, medico anestesista, che all'interno della grande struttura alle porte della città ha aperto un piccolo ambulatorio di prima assistenza. Antonio, invece, lavora come l'elettricista ma appena può fa il volontario sulle ambulanze: è il suo modo di rendere anche solo una piccola parte della mano ricevuta quando, diciannove anni fa, è arrivato in Italia.

Episodio 3. Essere valdesi, uno sguardo sul mondo

«Più incontro persone più mi vado convincendo che un bisogno di spiritualità da parte dei giovani esiste ed è forte», dice Ilenya Goss, pastora della chiesa valdese di Mantova. «Forse siamo noi a non riuscire a proporre i nostri contenuti con linguaggi e forme moderne e più immediate».

Non sorprende che queste riflessioni critiche arrivino da una comunità che da sempre ha nell'indipendenza del pensiero e nell'impegno sociale due delle sue caratteristiche principali. Lo raccontiamo attraverso la testimonianza di Angelica, 24 anni, studentessa di Fisica, che proprio a Mantova frequenta una chiesa particolarmente animata da un gruppo di ghanesi metodisti. E quella di Daniele, 31 anni, che frequenta il Tempo di Milano fin da quando era piccolo e oggi dice: «Essere valdese è un modo di vivere e dispiegarsi nel mondo».

Ascoltalo su:

<https://www.festivalbiblico.it/credo/>

Apple Podcast <https://apple.co/3xmxEB8>

Spotify <https://spoti.fi/38yZGVQ>

Amazon Music <https://amzn.to/3jMFySN>

Segreteria organizzativa

Centro Culturale San Paolo Odv
Viale Ferrarin, 30 - 36100 Vicenza
t. +39 04441540019
c.f. 90032020043 / p.i. 03217440043
www.festivalbiblico.it info@festivalbiblico.it

Promosso da

Diocesi di Vicenza
Società San Paolo

Aderiscono

Diocesi di Verona
Diocesi di Padova
Diocesi di Adria-Rovigo
Diocesi di Vittorio Veneto
Diocesi di Treviso
Diocesi di Alba / Fuori Festival